



*GIO, presente sulla scena accademica e culturale dal 2009, ha iniziato con una NEWSLETTER quindicinale una nuova forma di dialogo con le iscritte e gli iscritti e quanti sono interessati a queste tematiche; saremo presenti nel dibattito contemporaneo, che richiede sempre una presenza vigile, a 360 gradi, e chiediamo altresì una interlocuzione con voi.*

*Scrivete, proponete incontri, segnalate notizie e fatti che “diano da pensare”.*

*Il Comitato scientifico di GIO*

### **In Spagna un governo in prevalenza costituito da donne**

Dopo la crisi che ha repentinamente messo fuori gioco il Governo moderato presieduto da Mariano Rajoy, altrettanto rapidamente il Parlamento ha espresso una nuova maggioranza e con essa un nuovo esecutivo, guidato dal socialista Pedro Sanchez. Se per le forze progressiste è un ritorno al ruolo di guida del Paese, la prevalenza femminile di questo Governo è una novità per il Paese e per gran parte dei Paesi europei. Undici ministre presenti che guidano anche dicasteri-chiave (economia, finanza, difesa, giustizia) e propongono un orientamento decisamente filoeuropeo. Oltre ad essere il Governo spagnolo con il maggior numero di donne, quello che ha giurato davanti a re Felipe VI, è anche l'esecutivo più minoritario dalla restaurazione della democrazia in Spagna e difficilmente giungerà al termine della legislatura nel 2020.

\*\*\*\*\*

## [Per la prima volta una donna afroamericana correrà per diventare governatrice dello Stato della Georgia](#)

Questo è davvero un evento eccezionale per il sud di un'America ancora in gran parte razziale: la scelta di una donna che ieri sera, alle primarie del partito democratico del suo Stato è stata scelta come candidata alla poltrona di governatrice della Georgia, notoriamente uno degli stati più razzisti del profondo sud razzista d'America. L'avvocata e scrittrice Stacey Abrams – questo è il suo nome – è convinta di farcela, anche se in America è la prima volta che una donna afroamericana corre per un ruolo così importante, dovendosi, inoltre, confrontare con giganti della politica che la ostacoleranno in tutti i modi. La Abrams sa bene a quali sfide va incontro, tant'è che nel suo discorso d'investitura, nel quartiere generale di Atlanta, ha detto: «Stiamo scrivendo un nuovo capitolo di storia georgiana». Coraggio, Stacey, ce la farai senz'altro.

\*\*\*\*\*

## [Le gaffes epocali dei politici indiani](#)

Biblap Deb è un giovane politico proveniente da una delle regioni più piccole e remote dell'India, ma è riuscito in pochissimo tempo a salire alla ribalta della cronaca con affermazioni che hanno lasciato di stucco anche i suoi connazionali. In particolare, si è scatenato contro una bellissima donna indiana che nel 1997 partecipò al concorso di bellezza Miss Mondo, al quale si era presentata tradendo gli ideali classici della bellezza indiana rappresentati dalle dee del benessere e della saggezza, Laxmi e Saraswati: per essere precisi, ha detto in pubblico che le donne dovrebbero evitare il trucco e farsi il bagno nel fango. Si è subito scusato dopo questa clamorosa affermazione, ma pochi giorni dopo ha detto ai suoi oppositori che dovrebbero subire lo strappo delle unghie, perché sono come le persone al mercato che rovinano gli ortaggi toccandoli con le mani. Forse per una sinistra vena di emulazione, quasi contemporaneamente Satyapal Singh, il ministro indiano per le risorse umane, ha dichiarato che la teoria dell'evoluzione è sbagliata, dato che in realtà nessuno ha mai visto una scimmia trasformarsi in un uomo. Se pensate che il Primo Ministro, Narendra Modi, sia invece più assennato nelle sue esternazioni, siamo costrette a deludervi, dato che ha sentenziato che il dio Ganesha, che ha testa di un elefante, è la prova che gli indiani antichi hanno inventato la chirurgia plastica.

\*\*\*\*\*

## [Ada Byron aveva altre passioni oltre alla matematica](#)

É appena uscito a Londra un libro interessante scritto da Miranda Seymour per la Oxford University Press, in cui, oltre a raccontare l'oramai ben nota vita della prima donna esperta in informatica, Ada Lovelace, figlia dell'altrettanto noto Lord Byron, ma da lui rinnegata a soli due anni ed abbandonata nelle mani esperte della madre

matematica, Annabella Milbanke, vengono anche portate alla luce alcune interessanti forme di eccentricità della illustre scienziata. Sembra, infatti, che, dopo essere diventata la prima donna membro della prestigiosa Royal Society grazie ai suoi studi sulla macchina analitica di Charles Babbage, forse per rilassarsi dalle ore di calcolo o dalla noiosa vita di moglie del conte di Lovelace, Ada si sia data alle scommesse sulle corse di cavalli. Fu costretta addirittura ad impegnare più volte i suoi gioielli per far fronte ai debiti di gioco e la cosa si venne a sapere, macchiandone la reputazione. Ma nessuno le toglierà il suo primato scientifico di essere la fondatrice dell'informatica.

\*\*\*\*\*

### [Gina Haspel, lady CIA](#)

Diventare il capo della CIA non è un ruolo prettamente femminile, ma se si è fatta una notevole carriera all'interno della celebre Agenzia statunitense e se si è dimostrato di essere veramente di acciaio, allora sì. È il caso di Gina Haspel, che ha lavorato per la Cia per ben 33 anni. Si dice che abbia ordinato interrogatori piuttosto duri in una prigione segreta in Thailandia e, in generale, abbia usato metodi poco ortodossi con i detenuti, ma di fatto lo stesso Presidente Trump ne sostiene la nomina, quindi i repubblicani scenderanno in campo per lei e, in effetti, il Presidente della Commissione che si dovrà occupare della sua nomina per i repubblicani ha detto che Gina è il dirigente della CIA più preparato e, quindi, meritevole della carica. Anche il Segretario di Stato, Mike Pompeo, precedente Presidente della CIA, sembra aver sostenuto la sua candidatura, ma restano queste ombre sui suoi metodi di tortura. Quindi, sul notevole fatto di essere la prima donna a rivestire un ruolo del genere, grava questa ombra, che potrebbe bloccare la sua ascesa.

\*\*\*\*\*

### [Questo Mostro Amore](#)

Così si chiama un bel progetto di prevenzione della violenza nelle coppie adolescenziali, al quale hanno già partecipato 10mila ragazzi in diverse città, come Milano, Como, Varese, Trento, Napoli, e che in autunno riprenderà con nuove tappe. Iniziativa che è anche un libro, pubblicato da Franco Angeli, con la prefazione di Alberto Pellai. Secondo un'indagine dell'Osservatorio Nazionale Adolescenza, il 10 per cento dei ragazzi e delle ragazze intervistati, tutti tra gli 11 e i 19 anni, ha avuto paura del proprio partner. E più del 60 per cento dei ragazzi con un partner possessivo ha dichiarato di sentirsi depresso. Il problema, quindi, c'è già nelle giovani coppie. Importante intervenire prima che la situazione diventi irreparabile: è bene giocare d'anticipo, per evitare guai in futuro. Il progetto si articola in una partecipazione attiva di ragazzi e ragazze (e non la solita lezione accademica) che sono invitati/e a riflettere sulle loro emozioni, sul rispetto di sé e dell'altro, sulla gestione dei sentimenti e della sessualità. Un primo incontro avviene a scuola, il

secondo si svolge, invece, a teatro, dove si assiste a una *riscrittura dell'Otello*. Infine, tornati in classe, tutti/e rielaborano e scrivono le loro osservazioni. La finalità del progetto: da adulti le giovani coppie sappiano costruire dei rapporti equilibrati, senza prevaricazioni. E forse saranno una buona base per le famiglie di domani.

\*\*\*\*\*

### **“No sin mujeres”, no senza donne nei dibattiti pubblici**

Una notizia che avremmo voluto leggere sui nostri giornali: un manifesto firmato da 56 economisti, cattedratici, esperti di scienze sociali in Spagna, docenti di varie e illustri università spagnole proclama l'impegno di non partecipare a nessun evento pubblico o accademico, congressi, seminari o tavole rotonde e conferenze, in cui non sia presente almeno una donna in veste di esperta. Il movimento femminista, che si è mobilitato nelle piazze spagnole lo scorso 8 marzo, fa sempre più breccia anche nell'ambito accademico. I firmatari non solo boicotteranno atti dove non è prevista la presenza di donne fra i relatori, ma reclamano anche l'applicazione effettiva della legge di uguaglianza approvata nel 2007, che prevede una quota di almeno il 40% di donne fra gli alti dirigenti o nei tribunali accademici dell'Amministrazione. Una iniziativa del genere è stata più volte promossa dal GIO e dalla Spagna ci viene la forza per continuare.

\*\*\*\*\*

### **Superare stereotipi anche nel mondo della tecnologia**

Non ci riferiamo ai posti di grandi manager quasi preclusi alle donne, ma è ancora più inquietante verificare come la questione femminile riguardi anche gli automi, che replicano ruoli e pregiudizi della società di oggi: nelle ultime fiere di robotica più importanti del mondo, infatti, le [intelligenze artificiali](#), con nome e sembianze femminili (Solana, Sophia, Miim e Kokoro) rispondono a qualunque domanda, portano oggetti, eseguono ordini, sono di compagnia. Esprimono ancora stereotipi di genere per giustificare la scelta dell'identità femminile nei robot lavoratori o di compagnia: una gentilezza e delicatezza innata, maggiore empatia, affidabilità e intimità. Insomma, un manuale Anni '50 per la moglie perfetta. Tuttavia, nella serie HBO *Westworld*, entrambe le protagoniste, Dolores e Maeve, non solo si ribellano ai propri creatori, ma guidano una rivolta in maniera spietata e violenta. Inaspettato colpo di scena per lo spettatore abituato al duro mondo maschilista e machista del West. Che le cose stiano cambiando? Che l'archetipo del robot femminile servile e accondiscendente stia diventando obsoleto? E invertendo il ragionamento: che l'affermazione di identità passi per la liberazione dei robot? A ben sperare portano non solo le iniziative per incoraggiare le donne scienziate a proseguire nella carriera accademica, ma, altresì, il fatto che le aree Social Robotics e HRI, ma anche in Cognitive Robotics, siano specificamente sensibili alle questioni di genere, anche per la presenza di donne eccellenti tra gli specialisti (Kerstin Dautenhahn, Cynthia

Breazeal, Maria Chiara Carrozza, Maja Matarič, Lola Cañamero, Mari Velonaki e altre). Con queste premesse, il futuro può essere decisamente più rassicurante del presente.

\*\*\*\*\*

### Una Donna a capo della Borsa nella Grande Mela

Per la prima volta, nei suoi 226 anni di storia, il New York Stock Exchange (Borsa) avrà una presidentessa, Stacey Cunningham, entrata a Wall Street nel non lontanissimo 1994 quando, dicono le cronache, il bagno delle donne era relegato dentro un'ex cabina telefonica, mentre i colleghi uomini avevano servizi di lusso con tanto di attendente. Nel frattempo, il mondo è cambiato e sono mutati anche il ruolo e il peso della Borsa, rivoluzionata dalle nuove tecnologie. Ma se consideriamo che pure il Nasdaq è guidato da una donna, Adena Friedman, è lecito augurarsi di essere ormai entrati in una nuova era. Cunningham, 43 anni d'età, ha scalato tutti i gradini di questo luogo "maschile" per antonomasia, da "trading floor clerk", ossia uno degli impiegati che correvano e urlavano come forsennati per concludere gli affari a "market maker", uno degli *specialist* che determinano i prezzi di acquisto e vendita delle azioni. Dopo una breve pausa come chef, il richiamo dei numeri e delle contrattazioni ha avuto il sopravvento. La Borsa che prenderà in mano è molto diversa da quella in cui aveva iniziato la sua avventura. La prima sfida che attende Stacey sarà assecondare e completare la trasformazione tecnologica della piattaforma nel clima di transizione che si respira in tutto il settore e, perciò, acquista ancora più significato il fatto che questa transizione così delicata coincida con la nomina della prima donna presidente. Dunque, non è un caso se la statua della *Fearless Girl*, la bambina impavida che aveva fatto scalpore quando era stata piazzata davanti al toro di Wall Street, verrà trasferita a breve davanti alla Borsa guidata da Stacey.

\*\*\*\*\*

### Mamme e musicisti

Nel cuore del Bronx, una volta quartiere difficile di New York, mamme in attesa e musicisti esperti della prestigiosa Carnegie Hall di New York hanno ideato il *Progetto Ninne-Nanne*, presso il Jacobi Medical Center. Nato come esperimento per aiutare genitori ansiosi, a volte impreparati, a volte troppo giovani, il progetto prevede la scrittura di lettere in versi da parte dei genitori al loro bimbo, i musicisti professionisti, a loro volta li aiutano a farle diventare una canzone. Sono state già realizzate 800 filastrocche per addormentare e tranquillizzare i piccoli, diventate ora un Cd. Un'idea simile poteva nascere solo in America, da noi le mamme cantano lo stesso e i bambini si addormentano ugualmente.

\*\*\*\*\*

## **No definitivo al sacerdozio femminile**

Un articolo dal titolo inequivocabile, un autore di grande autorevolezza: l'argomento non è nuovo, ma ribadito. Sull'*Osservatore Romano* il neo-cardinale Luis Ladaria, Prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, spiega che la preclusione al sacerdozio femminile per la Chiesa cattolica è decisione che non si cambia. Ribadendo argomenti già utilizzati nei tempi passati e, più recentemente, da Giovanni Paolo II, da Benedetto XVI e Francesco, il cardinale afferma che la Chiesa si è riconosciuta «sempre vincolata alla decisione del Signore, la quale esclude che il sacerdozio ministeriale possa essere validamente conferito alle donne». La conclusione, tuttavia, è incoraggiante perché si afferma che «la differenza di funzioni tra l'uomo e la donna non porta con sé nessuna subordinazione, ma un arricchimento mutuo». Non solo ma lo stesso Francesco ha invitato a non interpretare questa dottrina come espressione di potere, ma di servizio, «in modo che si percepisca meglio l'uguale dignità di uomini e donne nell'unico corpo di Cristo».

\*\*\*\*\*

## **Dall'Open day Fidapa BMW-Italia, *Donne e professioni. Il tempo del genere, il tempo delle professioni***

A seguire alcuni interventi dall'evento che l'Osservatorio GIO ha collaborato ad organizzare con Fidapa lo scorso 8 maggio, presso l'Università di Roma Tre.

### **L'Osservatorio Interuniversitario sugli Studi di Genere**

<http://www.economia.rai.it/articoli/losservatorio-interuniversitario-sugli-studi-di-genere/40985/default.aspx>

### **Le donne e le 10 sfide delle nuove geografie del lavoro**

<http://www.economia.rai.it/articoli/le-donne-e-le-10-sfide-delle-nuove-geografie-del-lavoro/40958/default.aspx>

### **Lavoro agile, uno strumento per la conciliazione lavoro-famiglia**

<http://www.economia.rai.it/articoli/lavoro-agile-uno-strumento-per-la-conciliazione-lavoro-famiglia/40960/default.aspx>

## **L'attività della FIDAPA, Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari**

<http://www.economia.rai.it/articoli/lattivit224-della-fidapa-federazione-italiana-donne-arti-professioni-affari/40956/default.aspx>

## **Le donne che vogliono "contare"**

<http://www.economia.rai.it/articoli/le-donne-che-vogliono-quotcontarequot/40955/default.aspx>

## **Dalle Stem alle Steam: quando la creatività entra nelle scienze dure**

<http://www.economia.rai.it/articoli/dalle-stem-alle-steam-quando-la-creativit224-entra-nelle-scienze-dure/40949/default.aspx>

## **Il tempo del genere, il tempo delle professioni**

<http://www.economia.rai.it/articoli/il-tempo-del-genere-il-tempo-delle-professioni/40885/default.aspx>

Barbara De Amicis

\*\*\*\*\*

## **I prossimi appuntamenti di GIO**

**14 e 15 giugno 2018: 1° Conferenza Internazionale *Wheats & Women* e prima edizione del Premio "Carlotta Award", CNR.** Premio per una donna ricercatrice presso Istituzioni pubbliche o private, o PhD student, assistente, post-doc, borsista, assegnista di ricerca, in ricordo del 150° anniversario della nascita di Carlotta, contessa Parisani, moglie e braccio destro del Prof. Nazzareno Strampelli che, con il suo impegno e le sue capacità, ha partecipato attivamente alla creazione di nuove

varietà di grano duro altamente produttive. Il premio verrà consegnato in occasione della 1° Conferenza Internazionale *Wheats & Women* organizzata dall'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL e dall'ENEA. Si vuole ricordare questa donna speciale e dare un riconoscimento professionale, attraverso un'azione positiva, alle ricercatrici che lavorano sul miglioramento genetico del grano duro e degli altri cereali. Sarà premiato il miglior curriculum scientifico e lavoro tecnico. Il concorso *Carlotta Award 2018* è riservato esclusivamente a donne, senza limiti di età. Durante la Conferenza saranno presentate le ultime novità in termini di ricerca, approcci e tecnologie e per evidenziare quali e quanti problemi ancora dovrebbero essere risolti per ottenere un'ottimale e stabile produttività del grano. Vari gli sponsor nazionali e internazionali (la Regione Lazio, il MiBACT-Archivio di Stato di Rieti, Istituto Catalano di ricerche agroalimentari, John Innes Centre-International Centre in Plant Science (Norwich, UK) e l'EUCARPIA-International Organization for Plant Breeding and Genetic Research) e anche GIO.

\*\*\*\*\*

**Grazie per l'attenzione e appuntamento alla prossima NEWSLETTER NEL MESE DI SETTEMBRE!!!!**

Per iscriversi all'Osservatorio Interuniversitario di genere visita il nostro sito <http://www.giobs.it/contatti.html>